

**REGIONE TOSCANA
FONDO SOCIALE EUROPEO**

**PROGRAMMA OPERATIVO 2014-20
Investimenti a favore della crescita, dell'occupazione
e del futuro dei giovani**

Versione 23 maggio 2014

La presente proposta di Programma Operativo FSE rappresenta un aggiornamento delle linee programmatiche della Regione Toscana per il ciclo 2014-2020, alla luce degli esiti della negoziazione a livello nazionale sulla proposta di Accordo di Partenariato per l'Italia, che è stata trasmessa alla Commissione Europea lo scorso 22 aprile.

La strategia regionale per lo sviluppo delle risorse umane per il periodo di programmazione 2014-20, si basa su un alto livello di coerenza e sinergia con Europa 2020, la strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva che la Commissione Europea ha indicato per uscire dalla crisi e preparare l'economia dell'UE ad affrontare le sfide del decennio in corso.

Tale forte connessione deriva in primo luogo dal fatto che i principali documenti di indirizzo e di programmazione regionale, come il Programma Regionale di Sviluppo 2011-2015 e il Piano di indirizzo generale integrato 2012-15 su educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro, sono stati implementati a partire dalle indicazioni presenti nella strategia europea.

Inoltre, in un quadro di continuità con i citati piani di indirizzo, anche il Quadro Strategico Regionale (QSR) per il ciclo 2014-2020 è stato strutturato sulla base degli orientamenti comunitari, avendo come ulteriore riferimento l'impostazione presente nei Regolamenti comunitari che delineano una struttura composta da 11 Obiettivi tematici.

Tali importanti documenti, che hanno rappresentato una base di riferimento per la definizione delle principali direttrici di intervento del Programma Operativo della Regione Toscana, hanno anche tenuto in ampio conto le risultanze di approfondite e dettagliate analisi del contesto socio-economico, che hanno consentito la puntuale definizione delle specifiche esigenze presenti nel territorio regionale.

Attraverso la presa in carico degli elementi qui elencati, cui si aggiungono ulteriori strumenti di indirizzo comunitari e nazionali (Raccomandazioni del Consiglio, "Position Paper" dei Servizi della Commissione, Quadro Strategico Comune, Programma Nazionale di Riforma) è stato quindi possibile coniugare in maniera coerente la strategia comunitaria e quella regionale in modo da permettere un forte legame con le necessità locali.

Si descrivono di seguito gli **ambiti prioritari di intervento** in cui si articola l'impostazione strategica del Programma Operativo, successivamente declinati in Assi, Priorità di investimento e Obiettivi specifici:

- ❖ Promuovere e sostenere i processi di autonomia dei giovani, favorendone l'accesso al mercato del lavoro attraverso un'adeguata qualificazione professionale, mediante l'integrazione fra scuola, formazione, università e mondo del lavoro;
- ❖ Favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, con particolare attenzione alle donne e alle fasce più svantaggiate della popolazione attiva (disoccupati di lunga durata e lavoratori espulsi o a rischio di espulsione dal mercato del lavoro) anche attraverso il potenziamento delle reti dei servizi per l'impiego in un nuovo livello di integrazione e cooperazione tra soggetti pubblici e privati;

- ❖ Sostenere le strategie di sviluppo dei territori e i loro processi di innovazione attraverso un'offerta formativa di elevata qualità, capace di valorizzare le eccellenze e rispondente alle esigenze di sviluppo produttivo della regione;
- ❖ Promuovere l'inclusione sociale, attraverso l'inclusione attiva, per migliorare l'occupabilità e combattere la discriminazione;
- ❖ Ridurre le disparità di genere che tuttora permangono nel mercato del lavoro, rafforzando le politiche di conciliazione e l'offerta di opportunità di formazione e istruzione per consolidare i percorsi di occupabilità e di sviluppo professionale;
- ❖ Sostenere l'innovazione e l'efficacia dell'offerta didattica per prevenire la dispersione scolastica, migliorare i livelli di apprendimento e la qualità dell'istruzione, attraverso alternanza scuola-lavoro e integrazione tra istruzione e formazione professionale;
- ❖ Promuovere politiche di mobilità a supporto dell'istruzione, della formazione e dell'occupabilità.

Di particolare importanza l'ambito di intervento relativo ai giovani, che ha l'obiettivo di garantire dinamismo ed opportunità ad una generazione "a rischio di affermazione" in termini di sviluppo delle capacità individuali, di qualità e stabilizzazione del lavoro. Il POR FSE Toscana fornirà un contributo rilevante al perseguimento del rafforzamento delle condizioni per l'occupabilità giovanile, attraverso una molteplicità di interventi finalizzati al miglioramento dell'accesso dei giovani al mercato del lavoro (tirocini retribuiti, apprendistato, servizio civile, incentivi all'occupazione), alla crescita quantitativa e qualitativa dei percorsi di alta formazione loro rivolti (IFTS, voucher per master e dottorati), all'aumento del tasso di imprenditorialità, al miglioramento delle competenze dei giovani lavoratori, alla diminuzione della dispersione e dell'abbandono scolastico.

I temi della strategia regionale sono sviluppati all'interno di una struttura di programma che tiene conto della proposta di Accordo di Partenariato per l'Italia, e comprende quattro Assi prioritari, sviluppati sulla base delle priorità indicate dal Fondo Sociale Europeo. Un quinto asse viene introdotto per accogliere le attività di assistenza tecnica, monitoraggio, valutazione, informazione e pubblicità.

- **Asse A** - *Occupazione*
- **Asse B** - *Inclusione sociale e lotta alla povertà*
- **Asse C** - *Istruzione e formazione*
- **Asse D** - *Capacità istituzionale e amministrativa*
- **Asse E** - *Assistenza tecnica*

Asse A - Occupazione

L'asse è definito in correlazione con l'Obiettivo Tematico 8 - *Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori.*

In questo ambito, verranno realizzati principalmente interventi finalizzati alla occupabilità delle persone, con particolare attenzione a target specifici (quali giovani, donne, immigrati, disoccupati di lunga durata). A titolo esemplificativo, verranno assegnati incentivi alle imprese tesi a supportare l'assunzione, realizzate azioni formative e consulenziali per la nascita di nuove imprese e lavoro autonomo, attuati interventi, anche a contenuto formativo, quali il supporto all'apprendistato e tirocini presso aziende, oltre all'erogazione di un contributo ai giovani che svolgeranno il servizio civile.

Inoltre, saranno attuate azioni finalizzate a riqualificare i lavoratori di imprese in crisi collegate a riconversioni produttive dell'impresa ed a piani di ristrutturazione aziendale, preferibilmente destinati al rilascio di attestazione riconosciuta come valida nel sistema regionale toscano delle competenze. Sulla base delle esigenze del territorio regionale, saranno altresì realizzate azioni tese a rafforzare la capacità delle imprese e degli imprenditori di anticipare e sostenere i cambiamenti tecnologici ed economici dei mercati e dei sistemi produttivi in cui sono collocati, anche in un'ottica di smart specialisation.

Infine, sono previsti interventi per il potenziamento e l'integrazione della rete dei Servizi per il lavoro a livello territoriale, in modo da supportare e migliorare il processo di incontro domanda e offerta di lavoro, anche attraverso il rafforzamento delle competenze degli operatori.

Asse B - Inclusione sociale e lotta alla povertà

L'asse è definito in correlazione con l'Obiettivo Tematico 9 - *Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione.*

Questo asse è riservato in particolare all'attuazione di interventi integrati tesi a favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei soggetti svantaggiati e delle persone con disabilità e al sostegno dell'imprenditoria sociale.

Verranno anche svolti interventi tesi alla lotta all'esclusione sociale in cui versano uomini, donne e bambini di etnia Rom e Sinti soggiornanti nel territorio toscano, mediante il contrasto all'abbandono scolastico e il sostegno all'inserimento lavorativo.

In ordine al miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, è prevista la realizzazione di azioni tese a sostenere sia il lato della domanda, mediante la concessione di buoni (voucher) individuali anche in funzione del supporto ai processi di conciliazione tra vita lavorativa e familiare e per i servizi di cura (minori e anziani), sia dal lato dell'offerta, attraverso il sostegno diretto ai servizi per la prima infanzia.

Asse C - Istruzione e formazione

L'asse è definito in correlazione con l'Obiettivo Tematico 10 - *Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale finalizzate alle competenze e nell'apprendimento permanente.*

Nell'ambito di questo importante asse, grande attenzione è dedicata alla lotta all'abbandono scolastico; gli interventi si concentreranno in modo particolare sulla realizzazione di percorsi di qualifica di Istruzione e Formazione Professionale (IFP), percorsi che consentono l'acquisizione di una qualifica nell'ambito del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale e che hanno l'obiettivo di sviluppare le competenze di base e tecnico-professionali dei ragazzi a rischio di dispersione sulla base delle esigenze del mercato del lavoro.

Saranno attuate, inoltre, iniziative di orientamento che indirizzino quanto più correttamente e consapevolmente la scelta dei percorsi formativi post diploma (Università e ITS) e conseguentemente rendano più efficace il percorso di studio e formazione in prospettiva di un'adeguata occupazione. Verranno potenziati i percorsi di Istruzione Tecnica Superiore, per favorire e rafforzare l'integrazione con i fabbisogni espressi dal tessuto produttivo, e si realizzeranno interventi finalizzati a sostenere l'accesso di giovani laureati a percorsi di alta formazione post laurea, in grado di arricchirne ed affinarne le competenze idonee per l'inserimento professionale, con l'obiettivo di rafforzare il raccordo fra istruzione terziaria e sistema produttivo e accrescere le competenze necessarie per un qualificato inserimento nel mondo del lavoro.

Infine, assume particolare rilevanza l'intenzione di finanziare percorsi formativi finalizzati al rilascio di un attestato di qualifica professionale o di altra attestazione riconosciuta come valida nel sistema regionale, per lo sviluppo di competenze connesse con i fabbisogni dei sistemi produttivi locali, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita.

Asse D - Capacità istituzionale e amministrativa

L'asse è definito in correlazione con l'Obiettivo Tematico 11 - *Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e promuovere un'amministrazione pubblica efficiente.*

In linea con le indicazioni comunitarie, scopo di questo asse è supportare la qualità, l'efficacia e l'efficienza della pubblica amministrazione. Verranno realizzate in particolare azioni di qualificazione ed empowerment delle istituzioni e degli operatori coinvolti nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro, interventi per la riduzione degli oneri amministrativi e per il rafforzamento delle strutture impegnate nella programmazione e gestione degli interventi.

Asse E - Assistenza Tecnica

Infine, l'asse Assistenza Tecnica, è deputato a realizzare le attività di supporto alla programmazione e all'attuazione del programma, quali interventi di monitoraggio, valutazione di efficacia, implementazione dei sistemi informativi, audit, informazione e pubblicità.

Nella successiva tabella si presenta una schematizzazione del POR FSE 2014-20 della Regione Toscana, nella quale è evidenziato il raccordo tra Obiettivi tematici (e relativi Assi prioritari), Priorità di investimento (con un'ipotesi di allocazione finanziaria) e Obiettivi specifici, cui sono associate le principali linee di intervento che si intendere realizzare. Questo schema è suscettibile di variazioni, in relazione agli esiti del confronto negoziale sia con gli organismi comunitari e le Autorità centrali (Ministero dell'economia – DPS e Ministero del Lavoro), sia nell'ambito del processo di concertazione regionale.

Schema del Programma Operativo e ipotesi di ripartizione finanziaria

Obiettivo tematico	Asse prioritario	Priorità di investimento	VA	%	Obiettivo specifico	Azione
<p>8. Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori</p>	<p align="center">Asse A Occupazione</p>	<p>A.1 (8.1) - Accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, nonché attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale</p>	<p align="center">274,9</p>	<p align="center">37,5</p>	<p>A.1.1 - Aumentare l'occupazione dei giovani</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Creazione e rafforzamento di punti di contatto per il profiling, l'accompagnamento al lavoro, l'orientamento, il bilancio di competenze e l'inserimento in percorsi di formazione ed inserimento lavorativo anche per i NEET - Percorsi di sostegno (servizi di accompagnamento e/o incentivi) alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, ivi compreso il trasferimento d'azienda (ricambio generazionale) - Misure di politica attiva, tra le quali l'apprendistato, incentivi all'assunzione, tirocini e altre misure di integrazione istruzione/formazione/lavoro, azioni di mobilità professionale, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (prioritariamente nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT) - Percorsi di formazione per i giovani assunti con contratto di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, preceduti e corredati da campagne informative e servizi a supporto delle imprese - Percorsi di apprendistato di alta formazione e ricerca e campagne informative per la promozione dello stesso tra i giovani, le istituzioni formative e le imprese e altre forme di alternanza fra alta formazione, lavoro e ricerca
					<p>A.1.2 - Ridurre il numero dei disoccupati di lunga durata e sostenere adeguatamente le persone a rischio di disoccupazione di lunga durata</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Incentivi all'assunzione ed altre misure di politica attiva, tra cui azioni di mobilità professionale, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (prioritariamente nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT) - Percorsi di sostegno alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, ivi compreso il trasferimento d'azienda (ricambio generazionale)

Schema del Programma Operativo e ipotesi di ripartizione finanziaria

Obiettivo tematico	Asse prioritario	Priorità di investimento	VA	%	Obiettivo specifico	Azione
		A.2 (8.5) - Adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti	33,0	4,5	A.2.1 - Favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi (settoriali e di grandi aziende)	<ul style="list-style-type: none"> - Azioni integrate di politiche attive e politiche passive, tra cui azioni di riqualificazione e di outplacement dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi collegate a piani di riconversione e ristrutturazione aziendale - Percorsi di sostegno alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo (es: management buyout, azioni di accompagnamento allo spin off rivolte ai lavoratori coinvolti in situazioni di crisi)
		A.3 (8.7) - Modernizzazione delle istituzioni del mercato del lavoro, come i servizi pubblici e privati di promozione dell'occupazione, migliorando il soddisfacimento delle esigenze del mercato del lavoro, anche attraverso azioni che migliorino la mobilità professionale transnazionale, nonché attraverso programmi di mobilità e una migliore cooperazione tra le istituzioni e i soggetti interessati	7,3	1,0	A.3.1 - Migliorare l'efficacia e la qualità dei servizi per il lavoro	<ul style="list-style-type: none"> - Integrazione e consolidamento della rete Eures all'interno dei servizi per il lavoro e azioni integrate per la mobilità transnazionale e nazionale - Azioni di comunicazione e di animazione territoriale relative alla disponibilità dell'offerta dei servizi

Schema del Programma Operativo e ipotesi di ripartizione finanziaria

Obiettivo tematico	Asse prioritario	Priorità di investimento	VA	%	Obiettivo specifico	Azione
9. Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e la discriminazione	Asse B Inclusione sociale e lotta alla povertà	B.1 (9.1) - Inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità	58,6	8,0	B.1.1 - Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili e dei soggetti presi in carico dai servizi sociali	<ul style="list-style-type: none"> - Interventi di presa in carico multi professionale, finalizzati all'inclusione lavorativa delle persone con disabilità attraverso la definizione di progetti personalizzati. Promozione della diffusione e personalizzazione del modello ICF [International Classification of Functioning, Disability and Health] su scala territoriale. Interventi di politica attiva specificamente rivolti alle persone con disabilità. - Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione e in generale alle persone che per diversi motivi sono presi in carico dai servizi sociali: percorsi di empowerment [ad es. interventi di recupero delle competenze di base rivolti a tossicodipendenti, detenuti etc.], misure per l'attivazione e accompagnamento di percorsi imprenditoriali, anche in forma cooperativa (es. accesso al credito, fondi di garanzia, microcredito d'impresa, forme di tutoraggio, anche alla pari) - Rafforzamento delle attività delle imprese sociali di inserimento lavorativo
		B.2 (9.2) Integrazione socio-economica delle comunità emarginate quali i rom	7,3	1,0	B.2.1 - Riduzione della marginalità estrema e interventi di inclusione a favore delle persone senza dimora e delle popolazioni Rom, Sinti e Camminanti	<ul style="list-style-type: none"> - Azioni di contrasto dell'abbandono scolastico e di sviluppo della scolarizzazione e pre-scolarizzazione - Riconoscimento delle competenze, formazione professionale, promozione dell'autoimprenditorialità e mediazione occupazionale finalizzata all'inserimento lavorativo, sul modello della buona pratica riconosciuta a livello europeo denominata Programma Acceder - Finanziamento progetti nelle principali aree urbane e nei sistemi urbani di interventi mirati per il potenziamento della rete dei servizi per il pronto intervento sociale per i senza dimora

Schema del Programma Operativo e ipotesi di ripartizione finanziaria

Obiettivo tematico	Asse prioritario	Priorità di investimento	VA	%	Obiettivo specifico	Azione
		<p>B.3 (9.4) - Miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale</p>	80,6	11,0	<p>B.3.1 Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Implementazione di buoni servizio [anche in ottica di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, per favorire l'accesso dei nuclei familiari alla rete dei servizi socioeducativi e a ciclo diurno e per favorire l'incremento di qualità dei servizi sia in termini di prestazioni erogate che di estensione delle fasce orarie e di integrazione della filiera] - Sostegno a forme di erogazione e fruizione flessibile dei servizi per la prima infanzia, tra i quali nidi familiari, spazi gioco, centri per bambini e genitori, micronidi estivi, anche in riferimento ad orari e periodi di apertura [nel rispetto degli standard fissati per tali servizi] - Implementazione di buoni servizio [per favorire l'accesso dei nuclei familiari alla rete dei servizi sociosanitari domiciliari e a ciclo diurno, e per favorire l'incremento di qualità dei servizi sia in termini di prestazioni erogate che di estensione delle fasce orarie e di integrazione della filiera], promozione dell'occupazione regolare - Formazione degli assistenti familiari e creazione di registri di accreditamento e di albi di fornitori di servizi di cura rivolti alle persone anziane e/o non autosufficienti

Schema del Programma Operativo e ipotesi di ripartizione finanziaria

Obiettivo tematico	Asse prioritario	Priorità di investimento	VA	%	Obiettivo specifico	Azione
10. Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale finalizzate alle competenze e nell'apprendimento permanente	Asse C Istruzione e formazione	C.1 (10.1) - Ridurre e prevenire l'abbandono scolastico precoce e promuovere l'uguaglianza di accesso a una istruzione prescolare, primaria e secondaria di buona qualità, inclusi i percorsi di istruzione formale, non formale e informale, che consentano di riprendere l'istruzione e la formazione	52,8	7,2	C.1.1 - Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa	<ul style="list-style-type: none"> - Azioni di orientamento, di continuità e di sostegno alle scelte dei percorsi formativi - Percorsi formativi di IFP, accompagnati da azioni di comunicazione e di adeguamento dell'offerta in coerenza con le direttrici di sviluppo economico e imprenditoriale dei territori per aumentarne l'attrattività - Stage (anche transnazionali), laboratori, metodologie di alternanza scuola lavoro per migliorare le transizioni istruzione/formazione/lavoro - Formazione di docenti e formatori anche su approcci e metodologie innovative per il contrasto alla dispersione scolastica e per l'efficace integrazione di target specifici nella vita scolastica
		C.2 (10.2) - Migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione superiore e di livello equivalente e l'accesso alla stessa, al fine di aumentare la partecipazione e i tassi di riuscita specie per i gruppi svantaggiati	60,9	8,3	C.2.1 - Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente	<ul style="list-style-type: none"> - Azioni di raccordo tra scuole e istituti di istruzione universitaria o equivalente per corsi preparatori di orientamento all'iscrizione all'istruzione universitaria o equivalente, anche in rapporto alle esigenze del mondo del lavoro - Azioni per il rafforzamento dei percorsi di istruzione universitaria o equivalente, come orientamento, tirocini, work experience e azioni di mobilità nazionale e transnazionale volti a promuovere il raccordo fra l'istruzione terziaria e il sistema produttivo - Potenziamento dei percorsi di ITS, rafforzandone l'integrazione con i fabbisogni espressi dal tessuto produttivo - Azioni per il rafforzamento dei percorsi di istruzione universitaria o equivalente post-lauream, volte a promuovere il raccordo tra istruzione terziaria, il sistema produttivo, gli istituti di ricerca, con particolare riferimento ai dottorati in collaborazione con le imprese e/o enti di ricerca in ambiti scientifici coerenti con le linee strategiche del PNR e della Smart specialisation regionale - Interventi per l'internazionalizzazione dei percorsi formativi e per l'attrattività internazionale degli istituti di istruzione universitaria o equivalente, con particolare attenzione alla promozione di corsi di dottorato inseriti in reti nazionali e internazionali, nonché coerenti con le linee strategiche del piano nazionale delle ricerche

Schema del Programma Operativo e ipotesi di ripartizione finanziaria

Obiettivo tematico	Asse prioritario	Priorità di investimento	VA	%	Obiettivo specifico	Azione
		<p>C.3 (10.4) - Migliorare l'aderenza al mercato del lavoro dei sistemi d'insegnamento e di formazione, favorendo il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro, e rafforzare e i sistemi di istruzione e formazione professionale e migliorandone la loro qualità, anche mediante meccanismi di anticipazione delle competenze, l'adeguamento dei curricula e l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e di apprendistato</p>	<p>113,6</p>	<p>15,5</p>	<p>C.3.1 - Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolare la mobilità, l'inserimento/reinserimento lavorativo,</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Interventi formativi (anche a domanda individuale) strettamente collegati alle esigenze di inserimento e reinserimento lavorativo, prioritariamente indirizzati ai target maggiormente sensibili (over 55, disoccupati di lunga durata, cittadini con bassa scolarità) e alle iniziative di formazione specialistica (in particolare rivolti alla green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale e delle attività culturali)) e per l'imprenditorialità. Percorsi formativi connessi al rilascio di qualificazioni inserite nei repertori nazionale o regionali (anche a domanda individuale) corredati ove appropriato da azioni di orientamento - Costruzione del Repertorio nazionale dei titoli di studio e delle qualificazioni professionali collegato al quadro europeo (EQF) e implementazione del sistema pubblico nazionale di certificazione delle competenze con lo sviluppo e/o miglioramento dei servizi di orientamento e di validazione e certificazione degli esiti degli apprendimenti conseguiti anche in contesti non formali e informali - Interventi di supporto agli operatori del sistema ed in particolare di aggiornamento dei formatori e altre figure di supporto, al fine di favorire la diffusione di metodologie didattiche e approcci adeguati all'utenza adulta, anche attraverso la promozione di periodi di inserimento in azienda
					<p>C.3.2 - Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Azioni formative professionalizzanti connesse con i fabbisogni dei sistemi produttivi locali, e in particolare rafforzamento degli IFTS, e dei Poli tecnico professionali in una logica di integrazione e continuità con l'Istruzione e la formazione professionale iniziale e in stretta connessione con i fabbisogni espressi dal tessuto produttivo

Schema del Programma Operativo e ipotesi di ripartizione finanziaria

Obiettivo tematico	Asse prioritario	Priorità di investimento	VA	%	Obiettivo specifico	Azione
					<p>C.3.3 - Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi</p>	<p>- Promozione di percorsi di e-learning e sviluppo di risorse di apprendimento on line (es. video lezioni)</p>

Schema del Programma Operativo e ipotesi di ripartizione finanziaria

Obiettivo tematico	Asse prioritario	Priorità di investimento	VA	%	Obiettivo specifico	Azione
11. Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e promuovere un'amministrazione pubblica efficiente	Asse D Capacità istituzionale e amministrativa	D.1 (11.1) - Investimento nella capacità istituzionale e nell'efficacia delle amministrazioni pubbliche e dei servizi pubblici a livello nazionale, regionale e locale nell'ottica delle riforme, di una migliore regolamentazione e di una buona governance	14,7	2,0	D.1.1 - Aumento della trasparenza e interoperabilità, e dell'accesso ai dati pubblici	- Miglioramento dei processi organizzativi per una migliore integrazione e interoperabilità delle basi informative, statistiche e amministrative, prioritariamente Istruzione, Lavoro, Previdenza e Servizi Sociali, Terzo Settore, Interni ed Affari Esteri e Pubbliche Amministrazioni
					D.1.2 - Miglioramento delle prestazioni della pubblica amministrazione	- Azioni di qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori e degli stakeholders [ivi compreso il personale coinvolto nei sistemi di istruzione, formazione, lavoro e servizi per l'impiego e politiche sociali, il personale dei servizi sanitari, il personale degli enti locali (ad es. SUAP e SUE), delle dogane, delle forze di polizia]
-	Asse E Assistenza tecnica	-	29,3	4,0	E.1.1 - Sostenere l'esecuzione del programma operativo nelle sue principali fasi di preparazione, gestione, sorveglianza e controllo	<ul style="list-style-type: none"> - Supporto alla programmazione e all'attuazione del PO - Progettazione e realizzazione di sistemi informativi/informatici per la programmazione, gestione, valutazione, monitoraggio, assistenza tecnica, informazione e pubblicizzazione inerenti il programma. - Predisposizione e attuazione della strategia di comunicazione del PO - Audit, valutazione, controllo, ispezione e rendicontazione degli interventi - Rafforzamento delle risorse tecniche e delle dotazioni di personale coinvolto nella programmazione, gestione, sorveglianza e controllo del PO - Elaborazione di valutazioni finalizzate ad esaminare l'evoluzione del PO
Totale			733,0	100		